



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare PD

Modena 18/11/09

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE

OGGETTO: La comunità della città di Modena è fortemente preoccupata per il progressivo impoverimento del patrimonio d'arte della Galleria Estense, causato dal trasferimento nel Palazzo ducale di Sassuolo di importanti capolavori

Preso atto con rammarico

anche attraverso l'intervista concessa al Resto del Carlino (15 novembre) dal Sovrintendente ai beni artistici e storici di Modena e Reggio Emilia

a) dell'avvenuto trasferimento al palazzo Ducale di Sassuolo di opere della Galleria Estense quali:

- “Venere, Marte e Cupido” del Guercino”
- “Veduta di baia” e “Erminia incide su un albero il nome di Tancredi” di Salvator Rosa
- “Erminia e i pastori” di Herman van Swanewelt
- Il “Presepe” di corallo, opera di manifattura trapanese del Settecento, spostato in epoca fascista nel Museo San Marco di Napoli e rientrato a Modena nel 2004 grazie all'interessamento del Sovrintendente di Modena Filippo Trevisani

b) dell'intenzione del Sovrintendente di continuare in quest'opera di spoliazione della Galleria Estense, per di più in assoluta autocratica solitudine. Alla domanda di palesare i suoi progetti infatti ha risposto lapidariamente: “Non posso dirlo ancora. Manteniamo la sorpresa”

Constatato con grandissima preoccupazione che il trasferimento di dette opere avviene in un Palazzo Ducale di Sassuolo

- a) privo di riscaldamento. In proposito il sovrintendente ha affermato: “Sì, stiamo lavorando per questo con Paola Grigioni, Sovrintendente ai beni architettonici di Bologna e Modena. Vogliamo creare una zona riscaldata all'interno del Palazzo Ducale”. Ma siamo già oltre la prima metà di Novembre
- b) dotato di una sorveglianza esigua, comunque molto inferiore a quella disponibile presso la Galleria Estense
- c) chiuso fino a primavera. Come dire: opere di straordinario valore vengono sottratte alla fruizione dei visitatori e degli studiosi della Galleria Estense per finire in locali freddi per di più chiusi al pubblico

Sottolineato che la progressiva spoliazione della Galleria estense:

- a) priverà la città di Modena di beni artistici che legittimamente le appartengono e costituiscono una sua identità
- b) priverà la città di Modena di una risorsa economica importante (il turismo culturale, trainato anche da quello straordinario evento che è il Festival della filosofia, si fonda sulla possibilità di offrire la visione degli acuti artistici della Galleria Estense)
- c) contrasta con i progetti di utilizzo dell'ex Ospedale Estense nell'ambito di una grande riorganizzazione delle strutture museali e bibliotecarie del palazzo dei Musei, che interesseranno anche la Galleria Estense per la quale si prevede un ampliamento

Rimarcato che le decisioni del Sovrintendente, che vengono prese in assoluta solitudine costituiscono:

- a) una insostenibile offesa alla tradizione politica e culturale di una città in cui non è mai avvenuto che decisioni importanti venissero prese senza un confronto, a volte anche lungo e contrastato, tra le parti in causa
- b) una mancanza di rispetto verso un Consiglio Comunale che da sempre è coinvolto nei problemi culturali che investono la città
- c) una mancanza di attenzione verso le numerose associazioni culturali che costituiscono un tratto peculiare di Modena, con le quali da sempre le autorità pubbliche devono misurarsi anche attraverso una serrata dialettica.

Chiede di avere tutte le possibili informazioni in merito:

- a) ai trasferimenti di opere già effettuate
- b) agli altri trasferimenti che il Sovrintendente abbia in animo effettuare
- c) ad eventuali azioni che l'amministrazione comunale abbia intenzione di mettere in essere per non riconoscere il fatto compiuto e per fermare progetti che danneggiano la città.

William Garagnani

Stefano Prampolini